

Giovedì 13 dicembre alle ore 18,30 sarà inaugurata la mostra “*Il tuffatore*”, dello scultore Enzo Navarra, promossa in collaborazione con la cattedra di Storia e fenomenologia dell’arte contemporanea della Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici dell’Università di Siena.

Navarra a distanza di pochi mesi dalla personale allestita a Benevento torna ad esporre in Campania, oggi con un’ampia mostra dedicata al “*Tuffatore*” di Paestum e alla storia della pittura e in generale dell’arte dell’Occidente. L’esposizione, curata da Federica Chezzi, unitamente alle dieci installazioni che l’artista ha realizzato per la Galleria dei Frati e per lo spazio di accesso al Frac, propone un’ampia documentazione delle principali installazioni, performance e azioni realizzate dall’artista dai primi anni Settanta ad oggi.

Esperienze, scriveva Navarra nell’estate del 1982, che rivendicano l’identità di «situazioni pittoriche, talvolta molto semplici, nelle quali l’utente si ritrova, confrontandosi in maniera agevole, riconsiderando criticamente se stesso e la propria vita attuale. Non è affatto strano che le idee motrici dei miei ultimi lavori siano il fuoco, il carbone e, ancor più di recente, il mare. Quasi una rivincita degli elementi fondamentali che ci derivano dall’antica filosofia greca: l’acqua, la terra, il fuoco [...]». (*segue nella nota in allegato*)